



03/00036933

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25414

OGGETTO: Scodella

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48,
III 30, num. 163/275)DATI DI SCAVO: Soavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

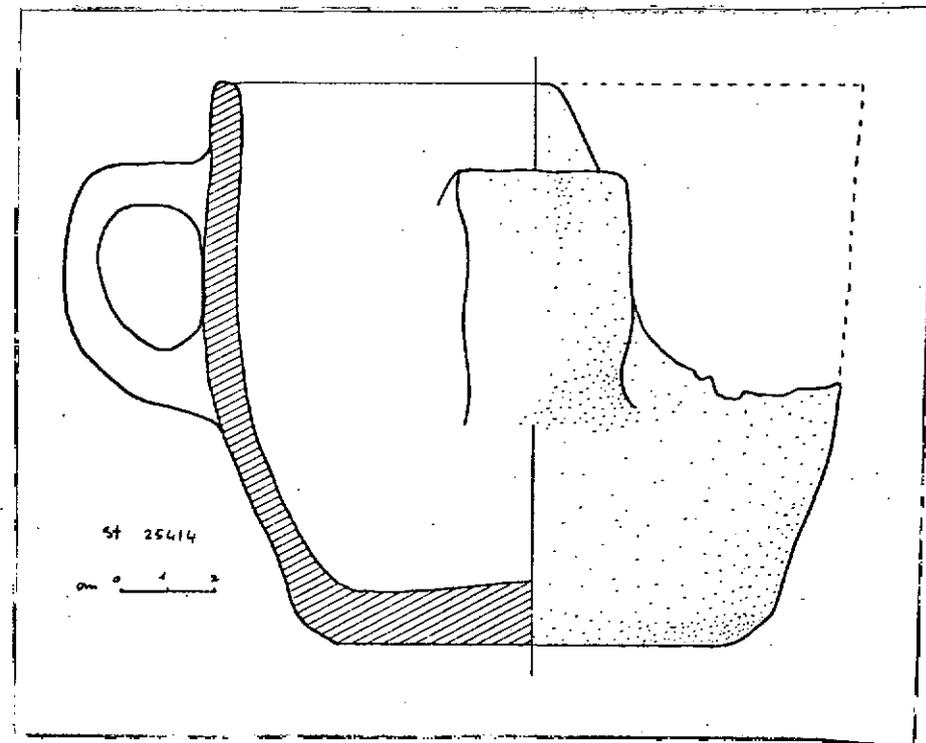
MATERIALE E TECNICA: Terracotta grigio-bruna ad impasto grosso-
lano, con inclusi, modellata a mano, lisciataMISURE: Alt. cm. 10,8; diam. alla base cm. 8,8; diam. max.
cons. cm. 13,5STATO DI CONSERVAZIONE: Mancano circa un terzo della parete e
gran parte dell'orlo. Molto incrostato
e corrosq. Parete molto incrinata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Scodella troncoconica con ampia base piena a spigolo smussato e parete leggermente convessa; orlo irregolare, piano, sotto il quale è saldata un'ansa a gomito, impostata sotto la metà della parete. Presenta analogie con le scodelle tipo Barche di Solferino secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp. 51 e 53, fig. 18, 14. La forma è documentata nell'area di diffusione della cultura di Polada, ma dura anche nella media e tarda età del bronzo. Il pezzo si attribuisce alla fase A della Cultura di Polada anche in base alla provenienza. Esempari simili in G.A. COLINI, La civiltà del bronzo in Italia, BPI, XXIX, 1903, p. 58, tav. V, 18; M. PASOTTI - M. PORCEDDU, Insediamento della prima età del bronzo in località Sabbionara quota 213) nel Comune di Garda, "Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona", XVIII, 1970, p. 263, tav. I, 3.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 989A

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ANNA MARIA RAMASOLA

A. Ramasola

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle antichità della Lombardia.

REFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

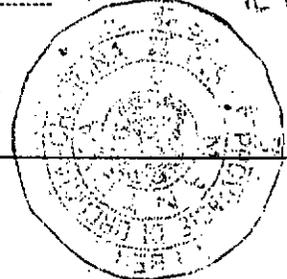


IL SOPRINTENDENTE
MUSEO DEL SOPRINTENDENTE

Al. G. Ceccoli

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dot. Mario Tassi)



FIRMA

M. Tassi